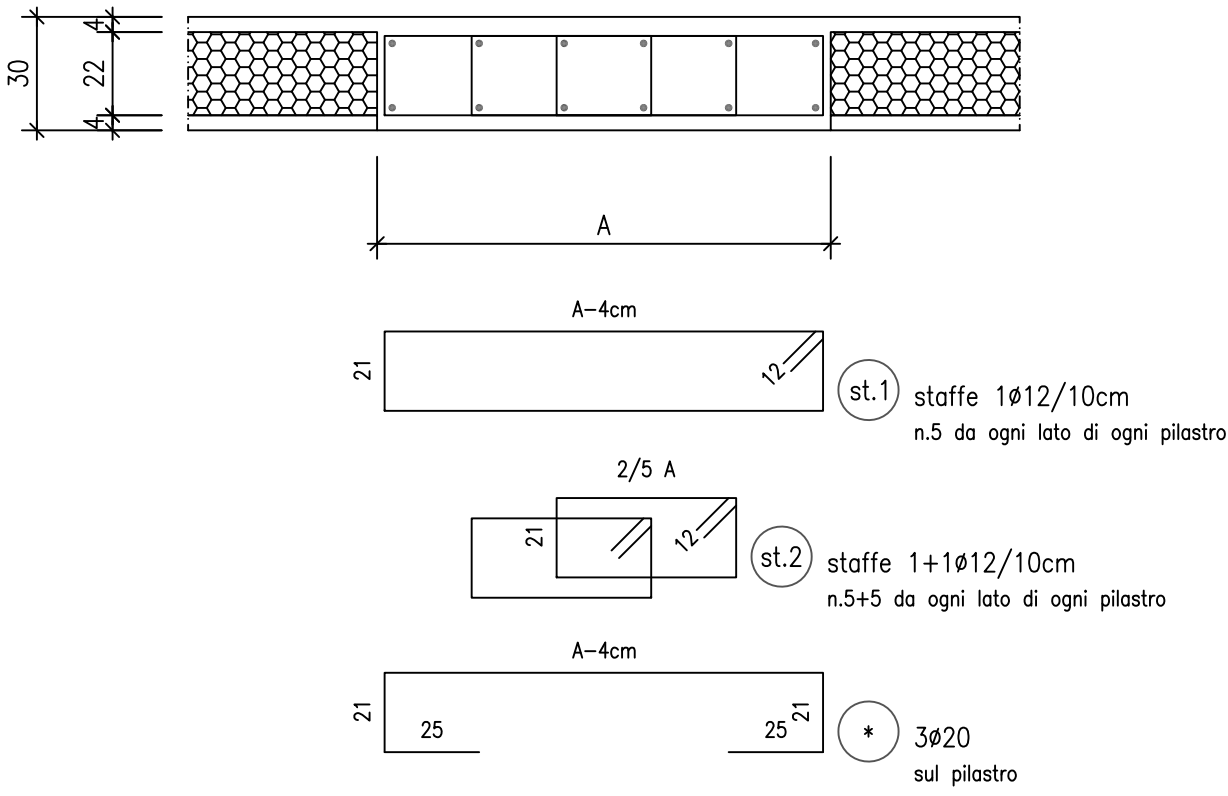


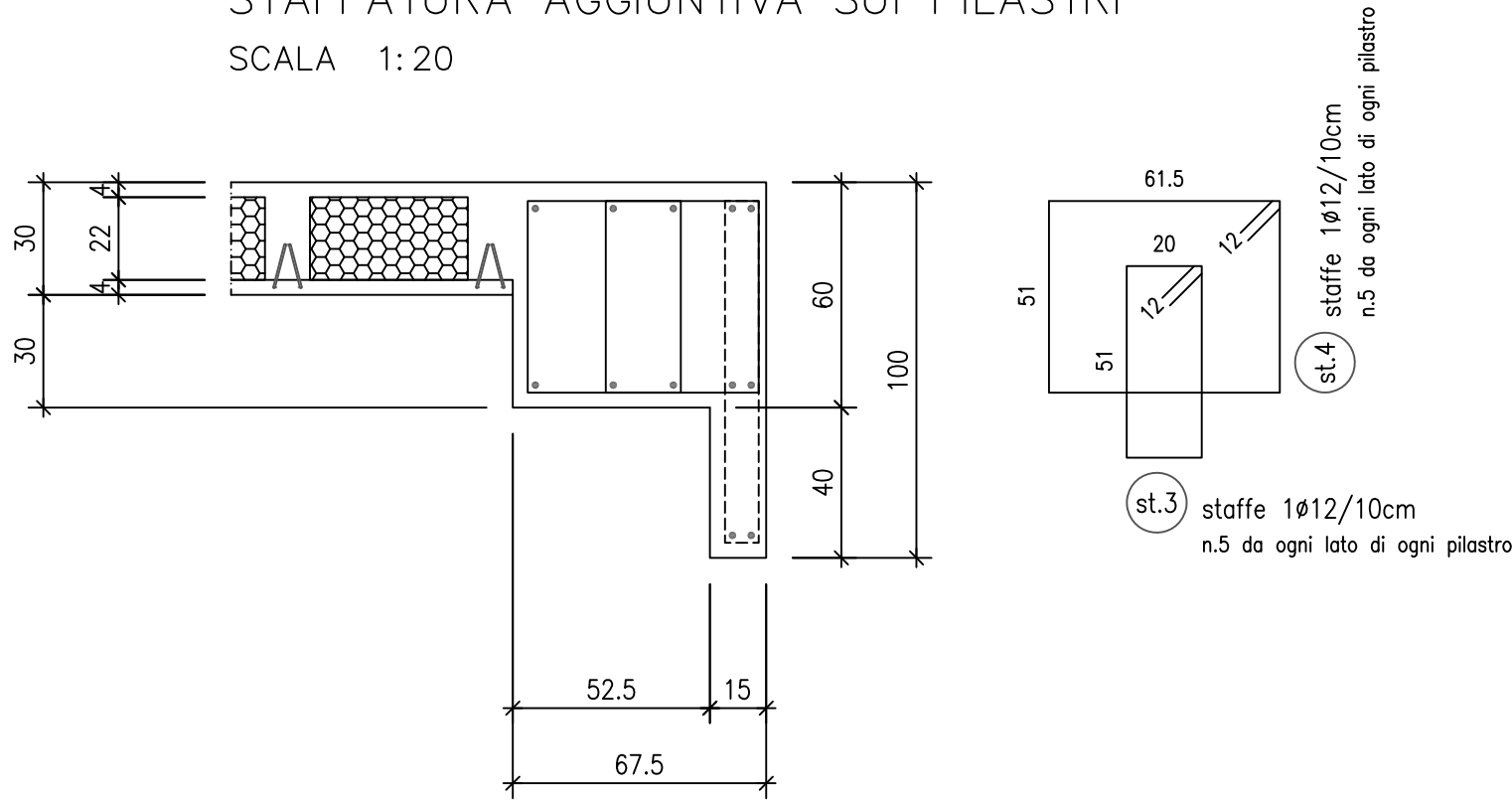
TRAVI PRINCIPALI  
SEZIONE TIPICA  
STAFFATURA AGGIUNTIVA SUI PILASTRI  
SCALA 1:20



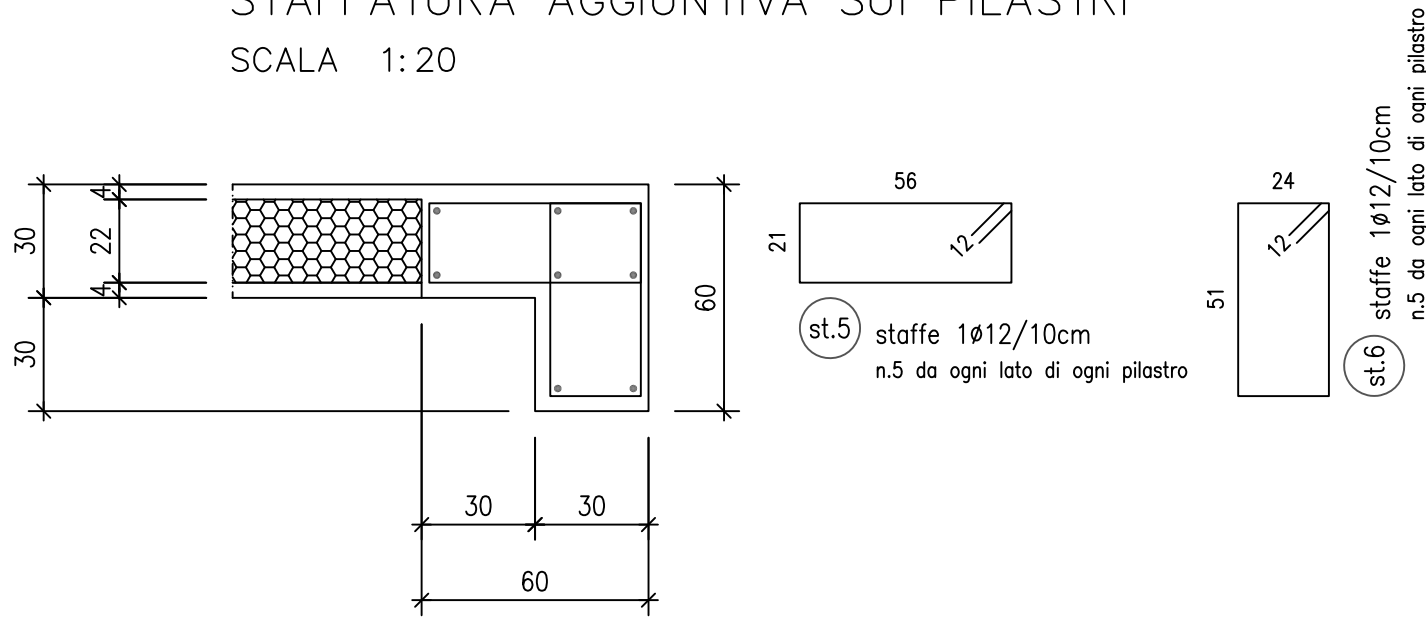
NOTA BENE

PER TUTTE LE TRAVI PRINCIPALI, IN CORRISPONDENZA DELL' UNIONE TRAVE-PILASTRO, DISPORRE LE STAFFE RIPORTATE NELLE DUE SEZIONI TIPICHE. TALI STAFFE SONO AGGIUNTIVE RISPETTO A QUELLE INDICATE NEGLI ELABORATI DI ARMATURA DELLE TRAVI

TRAVE DI BORDO  
SEZIONE TIPICA  
STAFFATURA AGGIUNTIVA SUI PILASTRI  
SCALA 1:20



TRAVE DI BORDO  
SEZIONE TIPICA  
STAFFATURA AGGIUNTIVA SUI PILASTRI  
SCALA 1:20



CARICHI UTILI PER I SOLAI (oltre il peso proprio)

- 1 - SOLAI DEI PIANI -PRIMO- e -TERZO-  
750.00 daN/m2
- 2 - SOLAIO DEI PIANI -TERRA- e -SECONDO-  
1150.00 daN/m2
- 3 - SOLAIO DEL PIANO -SOTTOTETTO-  
700.00 daN/m2

NOTA GENERALE SULLE FOROMETRIE

PER POSIZIONAMENTO E DIMENSIONE FORI PER PASSAGGIO IMPIANTI SI DEVE FARE RIFERIMENTO ANCHE AGLI ELABORATI DEL PROGETTO GENERALE ARCHITETTONICO E DEL PROGETTO DEGLI IMPIANTI

NOTA BENE

PER I PASSAGGI DELLE PICCOLE CANALIZZAZIONI IN CORRUGATO, SCATOLE DI DERIVAZIONE, SCATOLE AD INCASSO PORTAFRUTTI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE IN C.A., FARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI DELL'IMPIANTO ELETTRICO ED ANTINCENDIO

NOTA BENE

PER LE FOROMETRIE RELATIVE ALLE SEGNALEZIONI ELETTRICHE PER I LOCALI DELLA BRACHITERAPIA E DELL'ACCELERATORE SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI DEL PROGETTO COSTRUTTIVO DELLA DITTA FORNITRICE

NOTA GENERALE SUI COPRIFERRI

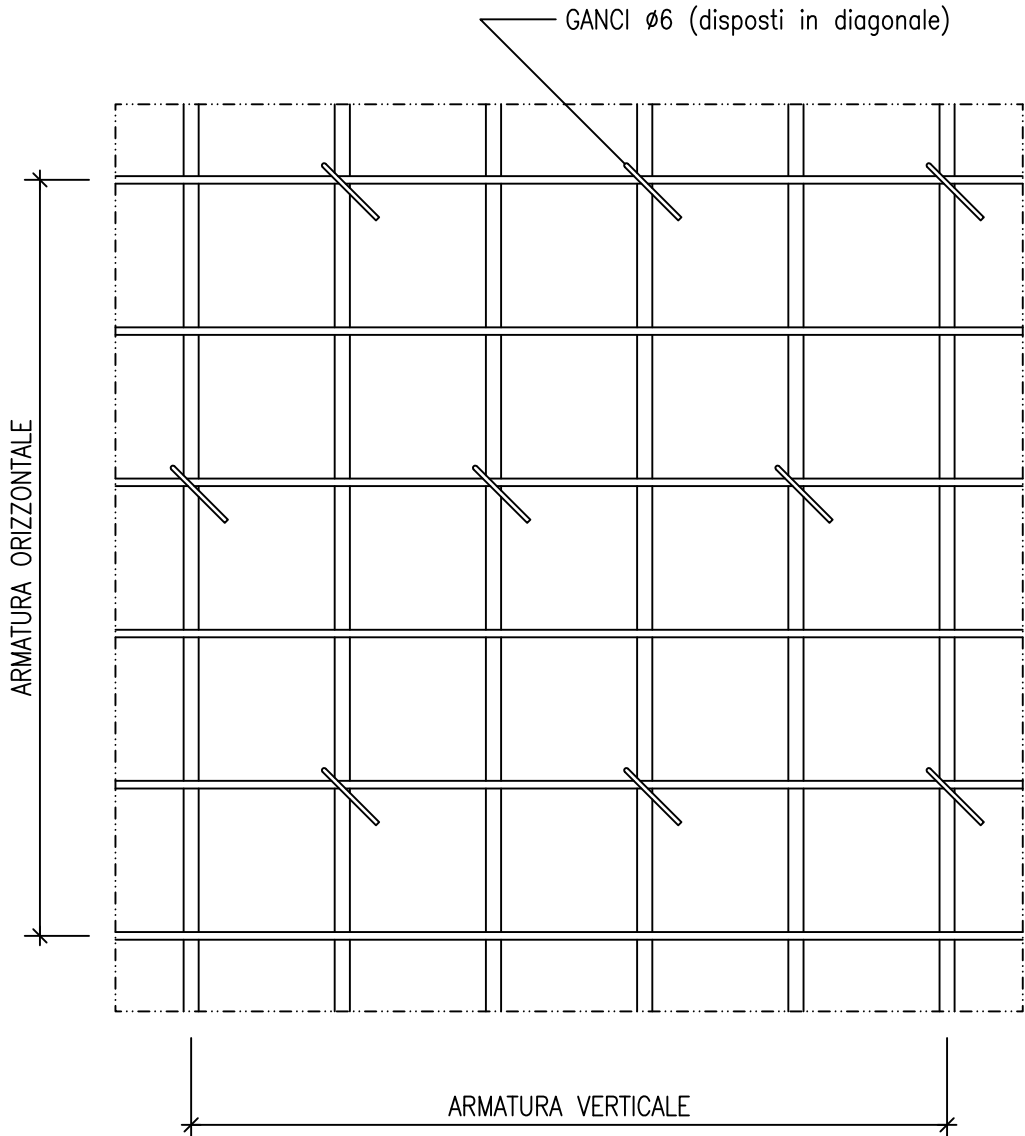
IL COPRIFERRO DELLE ARMATURE DEVE ESSERE NON INFERIORE AL MASSIMO FRA I SEGUENTI VALORI:

- 1 - COPRIFERRO DESUMIBILE DALLE SEZIONI DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI
- 2 - COPRIFERRO ATTO A GARANTIRE LA PROTEZIONE REI 90 AI SENSI DELLA CIRC. MIN. 91/1961:  
a - PILASTRI E PARETI 3.5cm  
b - TRAVI E SOLAI 3.0cm

NOTA BENE

- 1 - PER FOROMETRIE, INSERTI, CANALIZZAZIONI, PREDISPOSIZIONI E SIMILI DELL'ACCELERATORE E DELLA BRACHITERAPIA, SI VEDA L'ELABORATO PE A C 30 DEL PROGETTO GENERALE ARCHITETTONICO
- 2 - I PASSAGGI ALL'INTERNO DEL CALCESTRUZZO BARITICO DOVRANNO ESSERE REALIZZATI MEDIANTE TUBI IN ACCIAIO DEL TIPO Fe 510 B DI SPESSORE ADEGUATO. NELLA CONFIGURAZIONE TRANSITORIA DI GETTO TALI TUBI DOVRANNO ESSERE RIEMPIITI CON SABBIA
- 3 - PER LA REALIZZAZIONE DELLA FESSURA A PAVIMENTO INDICATA NELLA SEZIONE 5-5 DELL'ELABORATO PE A C 30 E' CONSENTITO IL TAGLIO DELLE ARMATURE METALLICHE (PER L'ALTEZZA NECESSARIA SOLO AD AVVENUTA MATURAZIONE DEL GETTO DI CALCESTRUZZO BARITICO E PRIMA DELLA SIGILLATURA DEL GIUNTO PROVVISORIO DI COSTRUZIONE)
- 4 - TUTTE LE ARMATURE INTERROTTE DA CANALIZZAZIONI, PASSAGGI E SIMILI, DEBbono PRESENTARE UN RISVOLTO DI ESTREMITA' DI LUNGHEZZA ON INFERIORE A 30cm E VANNO "RIPRESE" DA ARMATURE IN PARI NUMERO DISPOSTE IN PROSSIMITA' DI QUELLE INTERROTTE

VISTA DELLA PARETE  
DISPOSIZIONE GANCI DI COLLEGAMENTO  
SCALA 1:10



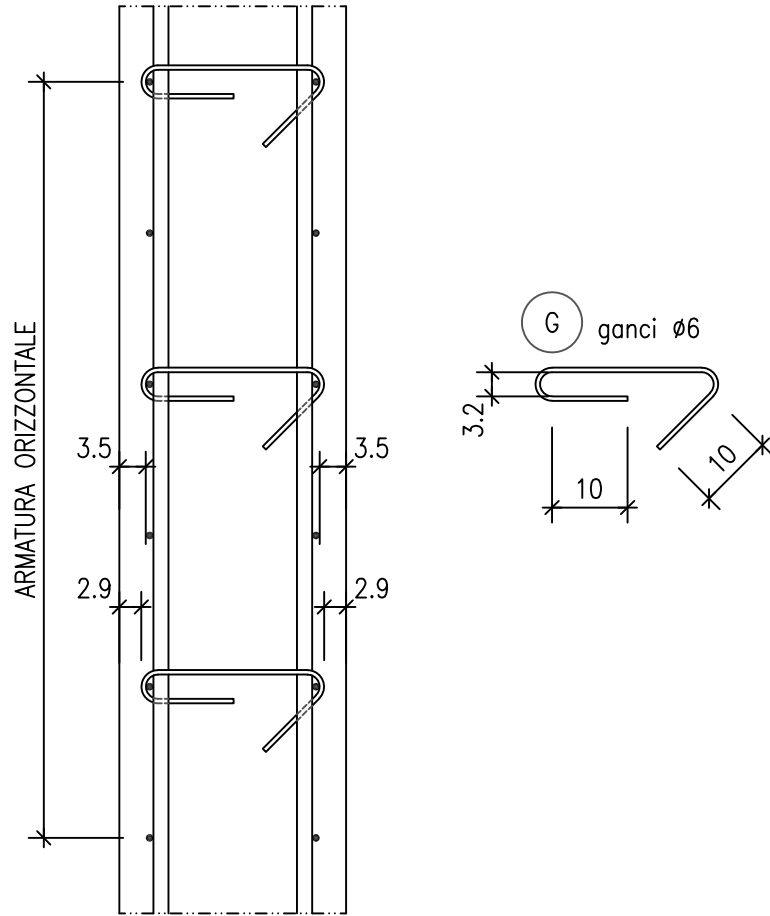
NOTA BENE

- 1 - NELLE FONDAZIONI DISPORRE DISTANZIATORI AD OMEGA n.2Ø16/m2 PER CORRETTO SOSTENTAMENTO DELLE BARRE

- 2 - NELLE PARETI DISPORRE GANCI Ø6 SECONDO LE INDICAZIONI RIPORTATE NELLA VISTA E NELLA SEZIONE VERTICALE.

I GANCI VANNO DISPOSTI ANCHE IN CORRISPONDENZA DEGLI ARCHITRAVI

SEZIONE VERTICALE  
COPRIFERRI  
SCALA 1:10



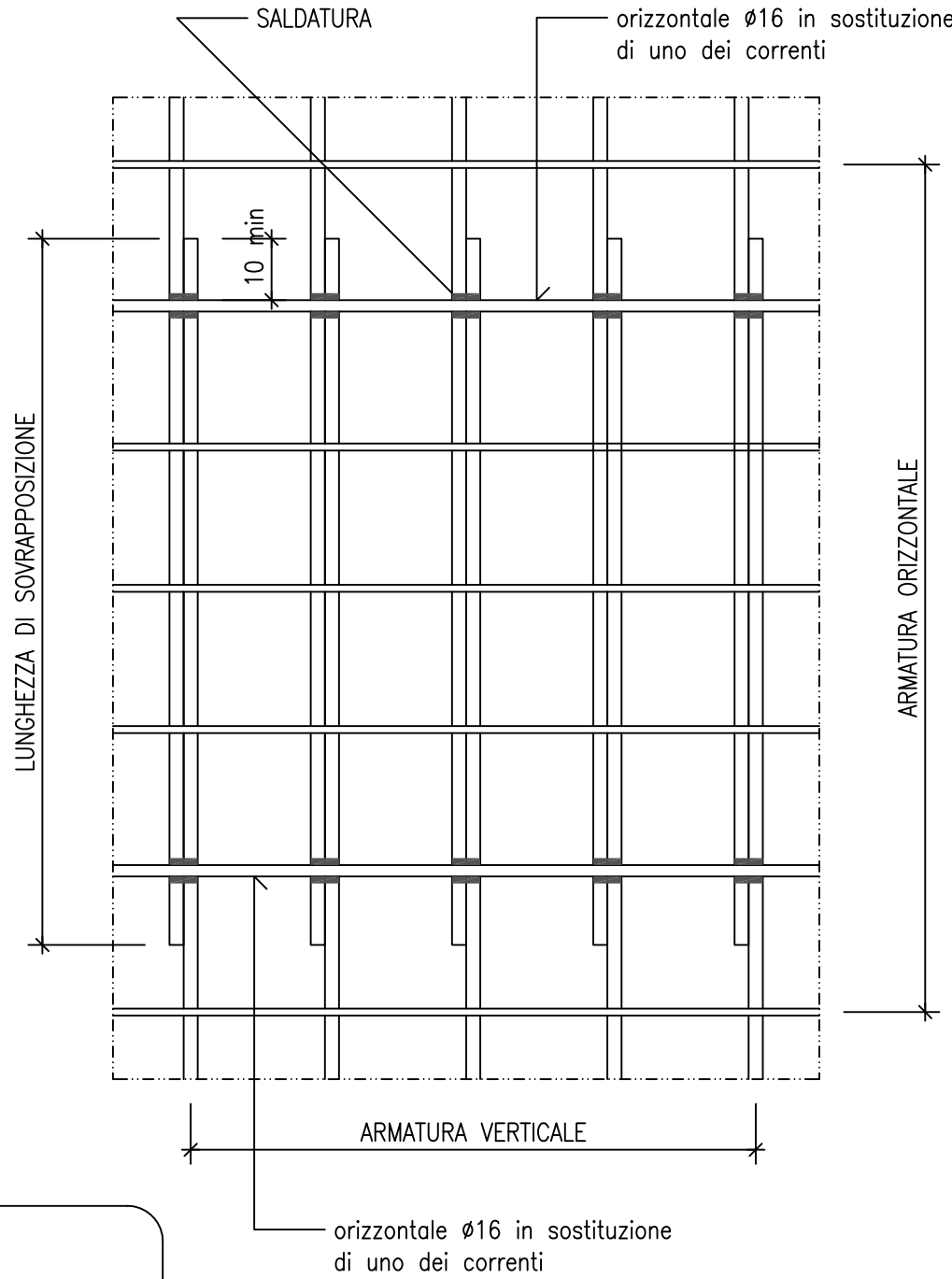
NOTA BENE

- 1 - PER LE RIPRESE DELLE BARRE VERTICALI DELLE PARETI ATTENERSI A QUANTO INDICATO IN FIGURA

- 2 - PER LE RIPRESE DELLE BARRE VERTICALI DEI PILASTRI PROCEDERE COME DI SEGUITO DESCRITTO :

LA PRIMA E L'ULTIMA STAFFA DELLA ZONA DI SOVRAPPOSIZIONE VANNO SALDATE ALLE BARRE D'ANGOLO DEI PILASTRI

VISTA DELLA PARETE  
RIPRESE BARRE VERTICALI  
SCALA 1:10



COMUNE DI BOLOGNA		DATA E PROT CONSEGNA		
AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA		VERIFICA	VALIDAZIONE	APPROVAZIONE
		DATA E PROT	DATA E PROT	DATA E PROT
			N° PROGR.	<div></div>
PROGETTO DI AMPLIAMENTO PAD. B PER TERZO ACCELERATORE LINEARE E MEDICINA NUCLEARE				
PROGETTO ESECUTIVO				
SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO TECNICO			N. Protocollo Ufficio Tecnico	
COORDINATORE DEL PROGETTO Ing. Claudia Reggiani		PROGETTO STRUTTURALE Prof. Ing. Claudio Ceccoli Ing. Daniele Biondi		PROPRIETA'  AZIENDA USL DI BOLOGNA DELEGATO CON DELIBERA (Ing. Francesco Rainaldi)
PROGETTO ARCHITETTONICO Dott. Arch. Gian Luca Brini (capogruppo) Dott. Arch. Davide Turrini COLLABORATORI: Dott. Arch. Paolo Zanetti Dott. Arch. Christian Capelli Dott. Arch. Alberto Zecchini Dott. Arch. Lorenzo Lenzi Dott. Ing. Michele Pezzarini		PROGETTO IMPIANTI MECCANICI Ing. Pasquale Romio P.I. Giovanni Bonfiglioli (collaboratore) P.I. Carlo Giacometti (collaboratore)		COMMISSARIO STRAORDINARIO  Dott. Augusto Cavina
<div></div>		PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI Ing. Laura Tommasini P.I. Massimiliano Bortolotti (collaboratore) P.I. Massimo Zanetti (collaboratore) P.I. Antonio Spata (collaboratore)		
VALIDATORE INTERNO Geom. Marco Montalti		COORDINATORE SICUREZZA FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE Ing. Gaetano Miro		RESPONSABILE PROCEDIMENTO Ing. Francesco Rainaldi
PRESIDIO:		OSPEDALE BELLARIA		
EDIFICIO:		PADIGLIONE B		
PIANO:		CODICE EDIFICIO OB_PAD.B		
OGGETTO:		NOTE DI CARATTERE GENERALE NOTE SULLE ARMATURE E SUI COPRIFERRI CARICHI UTILI PER I SOLAI		
ARCHIVIO AUSL N.		DATA OTTOBRE 2003	FILE	SCALA
ARCHIVIO N.		AGGIORNAMENTI :		
		1 09/01/04 3		
		2 4		